

Scuola mia!

Ilaria Ricciotti

02-10-2004

Scuola mia, scuola mia,
per piccina che tu sia,
tu mi sembri in balia,
in balia di un cattivo orco,
che ha spezzato il tuo corpo.

Scuola mia, scuola mia,
ora sei proprio in balia,
di chi ti vorrebbe rinnovata,
ma di fatto anche controllata,
controllata dal comandante,
che vi divide tutte quante,
divide le tue numerose sorelle,
tutte brave, e luminose stelle,
stelle guida importanti,
per i diversificati amanti,
amanti curiosi del sapere,
annientati dal potere,
dell'illustre ministero,
che è ibrido e nero,
malato di nostalgia,
per un sistema severo,
che dovremmo gettar via.

Stai tranquilla scuola mia!
non ti lasceremo spazzar via,
da chi ti sta modificando,
e da tutti noi allontanando.
Con o senza il tutoraggio,
ti riconquisteremo a maggio,
riporteremo in auge la diversità,
ora considerata una mostruosità,
faremo sì che tutti quanti,
siano trattati con i guanti,
che non ci sia distinzione,
tra il povero ed il riccone,

Fidati di noi, cara scuola,
non ti lasceremo mai sola.

COMMENTI

giorgio dellepiane garabello - 03-10-2004

scuola scuoletta mia
torna con la memoria
alla legge dell'autonomia
che, ormai è storia,
una maggioranza ria
votata alla gloria(?)
approvò ...che pazzia!

Roberta - 03-10-2004

MI dispiace che non appaia la tua mail, Ilaria, perchè avrei voluto scriverti le mie considerazioni privatamente.

ilaria ricciotti - 04-10-2004

Cara Roberta,

non capisco perchè tu voglia trascrivere le tue opinioni privatamente in riferimento a quanto mi è passato per la mente. Dato che in questa rubrica mi sembra che regnino la democrazia ed il confronto, puoi esternarle benissimo pubblicamente, rispettando però l'invito scritto in rosso sopra all'invio di ogni commento.

Se tu non condividi le mie opinioni, sei liberissima di contestarle. Io di sicuro non mi offenderò, anzi avremo modo di confrontarci. Non credi?